L'INFORMATORE ECONOMICO N. 4/2005

la situazione congiunturale in provincia di Alessandria

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Supplemento alla Rassegna Economica n.4/2005 Autorizzazione Dir. Prov. P.T. Alessandria Pubblicità inferiore al 50%

Pubblicazione trimestrale edita a cura della
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Alessandria

Direttore: Renato Viale
Direttore responsabile: Severino Bruno Fara
Redazione: Ufficio Studi C.C.I.A.A.
Direzione ed Amministrazione: Via Vochieri. 58 - tel 0131/3131
Impaginazione: Lo studio Alessandria
Supplemento alla Rassegna Economica n. 4/2005 Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96
Aut. Ente Poste Filiale di Alessandria
Autorizzazione n. 15 Decreto Tribunale di Alessandria del 10/10/1948 e successive variazioni

La presente pubblicazione è stata elaborata dall'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Alessandria con le informazioni disponibili al 31 dicembre 2005

Si ringraziano le aziende, le Associazioni di categoria e gli Enti che hanno contribuito alla realizzazione del presente numero.

Per eventuali comunicazioni e/o informazioni:
informatore.economico@al.camcom.it
tel. 0131/ 313205-313329

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale
1.2 L'andamento economico dei comparti industriali
1.3 Le previsioni
1.4 I grafici (*)

2. AGRICOLTURA(*)

3. COMMERCIO(*)

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale
4.2 Le previsioni

5. COMMERCIO ESTERO

5.1 Import-export per Paesi anno 2004 (v. 1/2005)
5.2 Import-export per Prodotti anno 2004 (v. 1/2005)
5.3 Import-export per Prodotto-Paese anno 2004 (v. 1/2005)

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Avviamenti
6.1.1 Avviamenti anno 2005 (*)
6.2 Cessazioni
6.2.1 Cessazioni anno 2005 (*)
6.3 Forze di lavoro disponibili
6.3.1 Forze di lavoro disponibili anno 2005
6.4 Consistenza degli occupati per settori di attività economica (*)
6.5 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni
6.5.1 Ore autorizzate dalla Cassa Integrazione Guadagni anno 2005

7. CREDITO (*)

8. TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture ricettive e di ristorazione
8.1.1 Tipologia delle strutture ricettive (v. 2/2005)
8.2 Il movimento turistico (v. 2/2005)
8.3 Il movimento turistico suddiviso per paesi stranieri di origine (v. 2/2005)
8.4 Il movimento turistico suddiviso per comuni (v. 2/2005)

9. INDICATORI ECONOMICI

9.1 Il P.I.L. provinciale: andamento e suddivisione per settore (*)
9.2 La popolazione residente all'1/1/2004 (v. 3/2005)
9.3 I fallimenti
9.4 Consistenza delle imprese registrate per settori di attività economica
9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate per settori di attività economica
9.5 I protesti

(*) Non disponibile

1. INDUSTRIA

1.1 Il quadro provinciale

Il quadro complessivo del comparto manifatturiero nell'ultimo quarto del 2005 si manifesta in modo sostanzialmente positivo. È piuttosto normale che, dopo il calo fisiologico del terzo trimestre, gli indicatori volgano al bello in concomitanza con l'abituale ripresa di fine anno.
Tuttavia, sebbene la produzione metta a segno un aumento del 3,6% rispetto al periodo immediatamente precedente, non così entusiasmante, se rapportato al -6,5% del terzo trimestre e alla considerazione che per molti settori la fine d'anno dovrebbe rappresentare il periodo più interessante, è il rapporto con il quarto trimestre del 2004 che indica una qualche ripresa. Infatti, per la prima volta nel corso dell'anno, i volumi risultano quasi uguali (-0,6%) a quelli di dodici mesi prima.
Trascinato dal buon andamento della produzione, anche il fatturato, dopo nove mesi di difficoltà, risulta in aumento, sia rispetto al periodo estivo che nei confronti di quello realizzato nell'ottobre-dicembre 2004.
Sembra che l'aumento delle vendite risultante dalla sommatoria tra quelle interne e quelle rivolte ai mercati stranieri sia stato favorito più dalle prime che dalle seconde: infatti, la quota di fatturato destinata all'estero scende nel trimestre di circa tre punti percentuali.
Buoni segnali per l'immediato futuro vengono dalla raccolta degli ordini messa a segno nel trimestre: percentuali positive assai significative contraddistinguono sia gli ordinativi italiani (+15,9%) che quelli di provenienza estera (+45,5%).
L'unica nota stonata in questo contesto emerge dai dati sull'occupazione, in calo di oltre due punti percentuali rispetto al trimestre precedente. Tutti i comparti, nessuno escluso, evidenziano una diminuzione della forza lavoro: la forte riduzione degli occupati nel settore alimentare (-10,46%), rapportata all'aumento verificatosi nei tre mesi precedenti, induce a credere che si tratti di lavoratori stagionali.
L'osservazione dei singoli settori evidenzia un certo rallentamento complessivo nell'ambito degli alimentari che, se confermano l'usuale andamento positivo di fine anno (+6,2% rispetto al terzo trimestre), non alimentano il trend favorevole espresso nei periodi precedenti: per la prima volta nel corso del 2005 i volumi produttivi risultano inferiori a quelli di dodici mesi prima (-3,1%).
Il fatturato, al contrario, sebbene confortato dal buon andamento degli ultimi due trimestri dell'anno, conferma la tendenza al ribasso manifestata negli ultimi dodici mesi rispetto ai corrispondenti periodi del 2004.
Torna su percentuali più normali (circa il 30%) il fatturato estero, dopo gli exploit nel secondo e terzo trimestre dell'anno.
Andamento a forbice, sia per la produzione che per il fatturato, nel comparto chimica, gomma, plastica: in diminuzione nei confronti del trimestre immediatamente trascorso, su valori più alti rispetto a quanto fatto registrare in ottobre, novembre e dicembre 2004.
Tendenzialmente al ribasso il fatturato estero, passato da un 40% ad un 32% circa nel corso degli ultimi dodici mesi.
Particolarmente in attivo l'ultimo quarto del 2005 per ciò che concerne la metalmeccanica. Se i primi nove mesi dell'anno avevano fatto segnare valori piuttosto negativi, sia per la produzione che per il fatturato, l'ultimo trimestre sembra offrire segnali di ripresa, soprattutto per quanto riguarda quest'ultimo.
Si riduce la quota destinata all'esportazione di circa 8 punti percentuali ma decisamente in aumento risultano gli ordinativi, sia nazionali che stranieri.
Buona, come al solito, la prestazione di fine d'anno del comparto gioielleria ma, ancora una volta, su livelli inferiori a quelli realizzati nel 2004.
Ritorna su valori più abituali per il settore la percentuale di fatturato destinata all'esportazione (53% circa), dopo essere scesa a meno del 40% nel corso del secondo trimestre.
Ritornano in attivo gli ordinativi raccolti tra ottobre e dicembre, dopo nove mesi di ribassi continui.
Le previsioni espresse dalle aziende campione per il primo semestre del 2006 sono improntate alla prudenza.
La maggioranza degli imprenditori ritiene infatti che nei prossimi sei mesi non si manifesteranno variazioni significative rispetto a quelli precedenti. In tutti gli indicatori, produzione, occupazione, domanda e prezzi, prevalgono sempre, con circa il 50% degli intervistati, coloro che prevedono un andamento simile nei due periodi considerati. Soltanto un terzo circa pensa che le cose miglioreranno.
I comparti che mostrano una maggiore dose di ottimismo sono l'alimentare e la chimica-gomma-plastica; leggermente al di sopra delle previsioni generali si posizionano le aziende metalmeccaniche; ancora una volta più pessimisti si rivelano i rappresentanti del settore orafo.

1.2 L'andamento economico dei comparti industriali

	TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE rispetto a 3.05	3,60%	6,20%	-4,50%	3,10%	14,00%	6,00%
PRODUZIONE rispetto a 4.04	-0,60%	-3,10%	6,10%	-0,30%	-6,90%	-3,00%
FATTURATO rispetto a 3.05	17,00%	14,20%	-4,70%	34,60%	17,40%	3,90%
FATTURATO rispetto a 4.04	5,20%	-3,00%	5,40%	14,30%	-3,10%	-3,60%
FATTURATO ESTERO sul totale 4.05 (*)	40,84%	29,73%	31,63%	52,85%	56,89%	18,97%
FATTURATO ESTERO sul totale 4.05 (**)	33,44%	28,18%	31,43%	47,51%	50,57%	8,02%
NUOVI ORDINI ITALIA rispetto a 3.05	15,90%	7,60%	-1,70%	45,40%	11,50%	0,40%
NUOVI ORDINI ESTERO rispetto a 3.05	45,50%	-0,40%	-1,30%	78,30%	7,20%	18,70%
OCCUPAZIONE rispetto a 3.05	-2,25%	-10,46%	-0,97%	-2,13%	-0,69%	-0,89%

Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio
(*) Solo imprese esportatrici
(**) Tutte le imprese

1.3 Le previsioni per il semestre Gennaio - Giugno 2006 rispetto al semestre precedente

		TOTALE INDUSTRIA	ALIMENTARI BEVANDE	CHIMICA GOMMA PLASTICA	METALMECCANICA	GIOIELLERIA	ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
PRODUZIONE	AUMENTO	33%	52%	54%	39%	15%	28%
	STAZIONARIETA'	48%	34%	40%	43%	61%	50%
	DIMINUZIONE	19%	14%	6%	18%	24%	22%
OCCUPAZIONE	AUMENTO	9%	3%	12%	8%	12%	7%
	STAZIONARIETA'	86%	94%	82%	88%	74%	93%
	DIMINUZIONE	5%	3%	6%	4%	14%	0%
DOMANDA INTERNA	AUMENTO	28%	39%	46%	37%	19%	17%
	STAZIONARIETA'	52%	45%	48%	53%	43%	62%
	DIMINUZIONE	20%	16%	6%	10%	38%	21%
DOMANDA ESTERA	AUMENTO	34%	44%	48%	37%	26%	29%
	STAZIONARIETA'	50%	48%	45%	50%	42%	68%
	DIMINUZIONE	16%	8%	7%	13%	32%	3%
PREZZI	AUMENTO	30%	26%	52%	26%	40%	21%
	STAZIONARIETA'	64%	61%	45%	65%	51%	79%
	DIMINUZIONE	6%	13%	3%	9%	9%	0%

N.B.: I valori percentuali rappresentano le frequenze delle risposte da parte delle aziende campione
Fonte: Elaborazione e indagine Camera di Commercio

4. EDILIZIA

4.1 Il quadro provinciale

Il quarto trimestre del 2005 evidenzia un settore edile discreto, spinto soprattutto da iniziative private che hanno portato un valido contributo al comparto produttivo.
Il settore dei lavori pubblici presenta una certa stabilità, continuando ad essere scarsa la disponibilità di risorse a disposizione delle amministrazioni locali che hanno dovuto ridurre in modo considerevole l'affidamento di nuove opere (occorre ricordare che la salute di questo comparto è stata, in passato, garantita dai numerosi lavori di "routine" promossi dai citati enti sul territorio provinciale).
Un altro importante segnale che porta ad una riduzione delle attività, è il termine di quasi tutte le opere per la messa in sicurezza del territorio ed il ripristino delle infrastrutture danneggiate dagli eventi alluvionali (soprattutto nel casalese) e per il recupero degli immobili danneggiati dall'evento sismico che ha colpito le aree del tortonese e del novese nel 2003, nonché alcuni degli interventi parzialmente finanziati, con i fondi strutturali dell' Unione Europea, tramite i "Progetti integrati d'area".
Il settore immobiliare nel corso del 2005 evidenzia la disomogeneità della provincia alessandrina, presentandosi con aree che hanno un trend positivo, dovuto a nuovi interventi e continue iniziative, zone che presentano una certa stabilità e, infine, aree che mostrano una grossa difficoltà a uscire da una situazione di stagnazione dovuta, a volte, anche ad un mercato immobiliare più problematico.
Nel territorio del capoluogo la produzione, come il mercato, risultano stabili.
Continua la mancanza di grandi cantieri di ristrutturazione in centro, si segnalano attività per uso residenziale a sud del concentrico e a nord del nucleo urbano soprattutto con interventi per unità singole (ville mono-bifamiliari).
Nell'area di Casale Monferrato si sviluppano le operazioni di recupero del centro urbano e si completano gli interventi sulle nuove costruzioni. Bisogna evidenziare l'avvio di nuovi cantieri per il residenziale in elevazione.
Da sottolineare la continua ricerca di case a basso costo, ristrutturate nel centro storico, da parte di extracomunitari che cercano di insediarsi nel territorio.

Nella zona di Novi Ligure continuano a svilupparsi molte iniziative per interventi di nuova edificazione, sia residenziale e commerciale che industriale, e numerosi sono stati gli interventi di recupero ad uso abitativo e di miglioramento del centro storico.
Nel territorio di Acqui Terme la produzione si è assestata su livelli medio bassi evidenziandosi un ristagno del settore. Continuano, nel centro storico, ad essere presenti pochi interventi. I prezzi, pertanto, si mantengono abbastanza elevati.
Nella zona di Ovada, invece, si è stabilizzato il momento positivo che caratterizzava la scorsa segnalazione, sia per interventi a destinazione residenziale che ad uso produttivo e commerciale. Si registrano diversi interventi, anche se piccoli, nel centro storico.
Stazionaria, su livelli discreti, la produzione nell'area di Tortona, in particolare per il settore dell'edilizia ad uso residenziale, mentre il mercato ha confermato l'uscita dalle difficoltà emerse nel periodo precedente. Problemi evidenti sono stati, nel periodo invernale, il gelo e le abbondanti nevicate che hanno fermato i lavori anche per diversi giorni in tutta la provincia.
Nella zona di Valenza il settore edile, forse in conseguenza della grave crisi che ha colpito il settore orafo, è fermo per quanto riguarda le attività medio-alte, mentre sono richiesti lavori minori come ville mono-bifamiliari.
Alcuni interventi di recupero appena conclusi non hanno avuto richieste, evidenziando una netta difficoltà d'acquisto da parte degli acquirenti.

4.2 Le previsioni

La formulazione di previsioni attendibili continua ad essere problematica soprattutto a causa delle incertezze legate alle prospettive del comparto dei lavori pubblici che potrebbero comunque denotare un lieve miglioramento nel prossimo futuro.
Continua ad essere rinviato, non si sa a quale data, l'avvio di grandi opere (linea ferroviaria ad alta capacità Milano - Genova), che porteranno parecchio lavoro nel settore delle costruzioni nella nostra provincia. Bisogna inoltre evidenziare come, l'ulteriore contrazione delle risorse finanziarie trasferite agli enti locali territoriali ed economici ed il blocco delle spese disposti dalla legge finanziaria, impediranno sempre più l'apertura di nuovi cantieri. Sono altresì giunti a conclusione, o sono in fase di completamento, numerosi interventi diffusi sul territorio provinciale finanziati con i fondi strutturali europei; così come sono in esaurimento gli interventi per il ripristino dei beni pubblici danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito parti del territorio provinciale nel recente passato.

Per quanto riguarda il comparto dei lavori privati, le previsioni confermano quanto segnalato in consuntivo.
Venendo alle previsioni per i prossimi mesi, nell'area di Alessandria le prospettive sono ancora incerte e meritano un'opportuna riflessione. È previsto l'avvio di alcuni interventi di recupero finanziati con i programmi dei cosiddetti "Contratti di Quartiere" e di lavori di nuova edificazione, ad uso residenziale, nei sobborghi a nord dell'insediamento urbano, nonché di interventi a destinazione mista residenziale - commerciale, nella zona ad est del centro cittadino.
Per contro, il mercato immobiliare per tipologie medio-alte, continua ad essere in difficoltà, mentre è emersa una certa ripresa di quello relativo ad immobili medio-piccoli. Anche per l'edificazione per uso produttivo, le prospettive continuano ad essere interessanti, nonostante il progressivo esaurimento delle aree disponibili.
Le previsioni per la zona di Casale Monferrato sono positive per l'edilizia residenziale ai vari livelli; c'è preoccupazione per quanto riguarda l'edilizia industriale essendoci una modesta richiesta.
Il mercato immobiliare continua ad avere una buona tenuta sia per interventi di recupero che di nuova edificazione, tanto per gli edifici di pregio che per quelli di livello più modesto e i prezzi non registrano nessuna flessione. Anche in questo Comune è previsto un intervento finanziato dai "Contratti di Quartiere".
Sempre buone, le prospettive per l'area di Novi Ligure che continua ad avere numerosi interventi come il completamento del sedime dell'ex ILVA, per la realizzazione di un consistente lavoro con destinazione mista residenziale – commerciale, e la prosecuzione di lavori di recupero e riqualificazione in città. Avvio continuo, anche, delle consuete iniziative di nuova edificazione per tutte le tipologie costruttive sia private che pubbliche. Bisogna però sottolineare il fatto che il mercato immobiliare risulta fermo per quanto riguarda le vecchie costruzioni, mentre sul nuovo non vi sono difficoltà a vendere.
Per la zona di Acqui Terme, le previsioni vedono un trend negativo dovuto al fatto che c'è molto da vendere e non vi è quindi lo stimolo per nuove iniziative private.
Nel settore pubblico si prevedono interventi, alcuni abbastanza rilevanti, che si trovano ora in fase progettuale e in fase di appalto.
Per l'area ovadese le prospettive del comparto produttivo sono stazionarie per il settore dei lavori pubblici e stabili nel settore privato ma con una certa tendenza al miglioramento grazie ad alcune iniziative.
Decisamente più contenute le prospettive che riguardano il territorio di Tortona; a causa di alcuni segnali di sofferenza del mercato per edilizia residenziale, le previsioni sono improntate ad estrema cautela.
Infine, per la zona di Valenza, le previsioni non consentono una visione troppo ottimistica in quanto l'attività produttiva risente di un mercato immobiliare fermo.

6. MERCATO DEL LAVORO

6.1 Avviamenti

SETTORI	TEMPO DETERMINATO			TEMPO INDETERMINATO			TOTALE		
	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
TOTALE AGRICOLTURA	148	60	208	16	6	22	164	66	230
Alimentare	83	188	271	30	25	55	113	213	326
Chimica e Gomma	68	56	124	21	10	31	89	66	155
Edilizia	456	33	489	323	22	345	779	55	834
Metalmeccanica	257	38	295	87	21	108	344	59	403
Sistema Moda	13	23	36	5	6	11	18	29	47
Altri	124	82	206	87	44	131	211	126	337
TOTALE INDUSTRIA	1.001	420	1.421	553	128	681	1.554	548	2.102
Alberghi e Ristoranti	540	766	1.306	60	77	137	600	843	1.443
Commercio	194	406	600	120	104	224	314	510	824
Lavoro interinale	812	629	1.441	1	2	3	813	631	1.444
Sanità e Assistenza	11	64	75	13	57	70	24	121	145
Trasporti e Comunicazioni	174	81	255	147	35	182	321	116	437
Altri	292	559	851	147	202	349	439	761	1.200
TOTALE SERVIZI	2.023	2.505	4.528	488	477	965	2.511	2.982	5.493
TOTALE ALTRI SETTORI	571	685	1.256	278	341	619	849	1.026	1.875
TOTALE GENERALE	3.743	3.670	7.413	1.335	952	2.287	5.078	4.622	9.700

Fonte: Provincia di Alessandria

6.2 Cessazioni

SETTORI	Motivo cessazione																										
	dimissioni			risoluzione periodo di prova			pensionamento			chiusura attività aziendale			fine rapporto a termine			riduzione di personale			licenziamento giusta causa			altri			TOTALE		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
TOTALE AGRICOLTURA	65	19	84	1	1	2	2	0	2	3	0	3	543	253	796	0	2	2	8	1	9	8	5	13	630	281	911
Alimentare	48	54	102	2	3	5	4	1	5	0	6	6	126	208	334	1	3	4	2	2	4	2	2	4	185	279	464
Chimica e Gomma	56	31	87	3	5	8	18	2	20	0	1	1	85	56	141	3	1	4	1	1	2	3	3	6	169	100	269
Edilizia	498	23	521	15	2	17	6	0	6	200	10	210	203	15	218	151	6	157	36	0	36	17	1	18	1126	57	1183
Metalmeccanica	275	62	337	8	4	12	26	7	33	12	18	30	304	137	441	65	19	84	9	0	9	9	5	14	708	252	960
Sistema Moda	5	19	24	0	0	0	1	6	7	2	3	5	5	12	17	9	22	31	0	0	0	2	0	2	24	62	86
Altri	160	91	251	8	3	11	7	2	9	11	7	18	68	40	108	37	16	53	8	13	21	10	8	18	309	180	489
TOTALE INDUSTRIA	1042	280	1322	36	17	53	62	18	80	225	45	270	791	468	1259	266	67	333	56	16	72	43	19	62	2521	930	3451
Alberghi e Ristoranti	92	152	244	9	21	30	0	2	2	6	24	30	435	611	1046	9	22	31	3	9	12	4	5	9	558	846	1404
Commercio	225	228	453	18	13	31	2	12	14	18	26	44	101	177	278	17	20	37	12	6	18	5	5	10	398	487	885
Sanità e Assistenza	16	43	59	1	2	3	0	0	0	3	16	19	6	26	32	0	1	1	0	2	2	1	0	1	27	90	117
Servizi alle imprese	175	184	359	15	15	30	5	1	6	12	10	22	471	345	816	10	10	20	5	2	7	12	10	22	705	577	1282
Trasporti e Comunicazioni	218	59	277	10	0	10	5	0	5	15	51	66	62	60	122	10	2	12	10	3	13	4	3	7	334	178	512
Altri	38	92	130	3	12	15	0	2	2	6	11	17	131	220	351	4	8	12	0	7	7	2	9	11	184	361	545
TOTALE SERVIZI	764	758	1522	56	63	119	12	17	29	60	138	198	1206	1439	2645	50	63	113	30	29	59	28	32	60	2206	2539	4745
TOTALE ALTRI SETTORI	404	398	802	38	19	57	23	7	30	107	82	189	533	588	1121	94	49	143	34	45	79	40	35	75	1273	1223	2496
TOTALE GENERALE	2275	1455	3730	131	100	231	99	42	141	395	265	660	3073	2748	5821	410	181	591	128	91	219	119	91	210	6630	4973	11603

Fonte: Provincia di Alessandria

6.3 Forze di lavoro disponibili al 31.12.2005

	M	F	TOTALE
Disoccupati	5.529	8.025	13.554
Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione	1.244	2.215	3.459
Altri	190	206	396
TOTALE DISOCCUPATI (con precedente esperienza lavorativa)	6.963	10.446	17.409
TOTALE INOCCUPATI (senza precedente esperienza lavorativa)	2.141	4.969	7.110
TOTALE GENERALE	9.104	15.415	24.519

Fonte: Provincia di Alessandria

6.5 Ore autorizzate dalla cassa integrazione guadagni

	OTTOBRE			NOVEMBRE			DICEMBRE		
	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Totale
Estrattive, elettriche e gas									
Legno e mobili	1.080		1.080	6.640		6.640	2.600		2.600
Alimentari				178		178	178		178
Metallurgiche	3.228		3.228				424		424
Meccaniche	146.443	23.320	169.763	93.665	66.418	160.083	115.772	65.476	181.248
Tessili	2.400		2.400						
Abbigliamento e arredamento	1.344		1.344				550	20.694	21.244
Chimiche	18.600		18.600	3.564		3.564	15.248	70.688	85.936
Pelli e cuoio	17.902		17.902	4.326		4.326	23.170		23.170
Lavorazione minerali	128		128						
Carta e poligrafiche	8.380		8.380						
Costruzione e installazione impianti	4.726		4.726	1.676		1.676	3.770		3.770
Altre attività *							2.560		2.560
Altre varie									
INDUSTRIA	204.231	23.320	227.551	110.049	66.418	176.467	164.272	156.858	321.130
EDILIZIA	43.688		43.688	21.159	480	21.639	3.653		3.653
COMMERCIO									
TOTALE	247.919	23.320	271.239	131.208	66.898	198.106	167.925	156.858	324.783

*Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni
Fonte: I.N.P.S.- Alessandria

6.5.1 Ore autorizzate dalla c.i.g. anno 2005

Estrattive, elettriche e gas	0
Legno e mobili	37.760
Alimentari	57.921
Metallurgiche	18.644
Meccaniche	1.993.398
Tessili	10.440
Abbigliamento e arredamento	29.785
Chimiche	766.556
Pelli e cuoio	114.570
Lavorazione minerali	5.212
Carta e poligrafiche	23.721
Costruzione e installazione impianti	23.372
Altre attività *	9.490
Altre varie	0
INDUSTRIA - totale	3.090.869
EDILIZIA - totale	326.884
COMMERCIO - totale	2.587
TOTALE	3.420.340

*Attività agricole, tabacchicoltura, trasporti e comunicazioni
Fonte: I.N.P.S.- Alessandria

8.TURISMO

8.1 Consistenza delle strutture ricettive e di ristorazione*

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005	IV TRIM 2005
55,00	Alberghi e ristoranti	40	40	41	41
55,10	Alberghi	99	102	106	107
55,21	Ostelli della gioventù e rifugi di montagna	1	1	1	1
55,22	Campeggi e aree attrezzate per roulotte	8	8	8	8
55,23	Altri tipi di alloggio	17	19	19	21
55,30	Ristoranti	564	573	583	591
55,40	Bar	1.114	1.121	1.144	1.147
55,50	Mense e fornitura di pasti preparati	1	1	1	1
55,51	Mense	12	12	12	12
55,52	Fornitura di pasti preparati (catering)	7	7	7	7
H-55	TOTALE	1.863	1.884	1.922	1.936

* Solo sedi di impresa registrate
Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9. INDICATORI ECONOMICI

9.3 I fallimenti

ANNO 2005	NATURA GIURIDICA IMPRESE		CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO*								
	INDIVIDUALI	SOCIETÀ	A+B	C+D+E	F	G	H	I	J	K	L /O
Gennaio	1	10		5	3	3					
Febbraio	2	6			1	2	2	1		2	
Marzo		9		2		4	2				1
Aprile	1	8	1			1	2	1		3	1
Maggio	1	8		5		2	2				
Giugno	1	3		1		1	1			1	
Luglio		15		2	1	5	3			4	
Agosto		7		1		2	3				1
Settembre		2				1			1		
Ottobre		9		2	2	2		1		2	
Novembre	1	7		2	1	1				3	1
Dicembre	1	11		2	3	4	1			2	
Totale 2005	8	95	1	22	11	28	16	3	1	17	4
Totale 2004	9	86	1	27	6	31	10	8	1	8	3
Totale 2003	8	78	1	23	9	21	11	6	0	13	2
Totale 2002	9	59	3	16	9	32		2	2		4
Totale 2001	4	68	0	11	14	38		2	5		2

*A+B: Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura
C+D+E: Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua
F: Costruzioni
G: Commercio e riparazione beni di consumo
H: Alberghi e ristoranti
I: Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni
J: Attività finanziarie
K: Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese
L/O: Amministrazione pubblica, istruzione,sanità, servizi pubblici, sociali e personali

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio su dati Tribunale di Alessandria

9.4 Consistenza delle imprese registrate *

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005	IV TRIM 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	12.416	12.366	12.352	12.271
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	5.864	5.900	5.930	5.927
F	Costruzioni	6.135	6.314	6.444	6.492
G	Commercio e riparazione beni di consumo	10.443	10.468	10.494	10.475
H	Alberghi e ristoranti	1.863	1.884	1.922	1.936
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.326	1.348	1.360	1.356
J	Attività finanziarie	959	969	969	958
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	4.477	4.556	4.612	4.650
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	2.041	2.059	2.071	2.077
X	Imprese non classificate	2.538	2.462	2.459	2.481
	TOTALE	48.062	48.326	48.613	48.623

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.4.1 Consistenza delle imprese artigiane registrate *

Classificazione delle attività economiche ATECO		I TRIM. 2005	II TRIM. 2005	III TRIM. 2005	IV TRIM 2005
A+B	Agricoltura, caccia, silvicoltura e piscicoltura	125	133	132	137
C+D+E	Estrazione di minerali, attività manifatturiere, energia elettrica, gas e acqua	4.177	4.185	4.203	4.192
F	Costruzioni	5.045	5.214	5.298	5.348
G	Commercio e riparazione beni di consumo	923	912	918	912
H	Alberghi e ristoranti	6	6	6	6
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	883	899	904	891
K	Attività immobiliari, noleggio, informatica e servizi alle imprese	463	465	469	469
L/O	Amministrazione pubblica, istruzione, sanità, servizi pubblici, sociali e personali	1.364	1.367	1.373	1.380
X	Imprese non classificate	4	3	5	5
	TOTALE	12.990	13.184	13.308	13.340

* Solo sedi; imprese per attività prevalente Fonte: Stock View - Unioncamere Roma

9.5 I protesti

ANNO 2005	CAMBIALI E TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO	NUMERO	EURO
Gennaio	476	637.488	36	48.722	177	690.254
Febbraio	446	489.975	25	33.343	118	1.034.272
Marzo	491	451.740	25	36.929	97	490.814
Aprile	400	455.686	31	210.795	93	513.624
Maggio	386	444.188	25	73.414	89	260.048
Giugno	452	465.436	21	25.406	74	374.714
Luglio	483	606.840	24	23.110	85	555.862
Agosto	428	478.737	27	75.656	94	510.186
Settembre	409	402.534	22	31.152	99	291.828
Ottobre	427	474.080	36	92.166	85	277.960
Novembre	444	560.316	33	67.756	105	432.889
Dicembre	456	461.310	26	29.680	97	257.394
Totale 2005	5.298	5.928.330	331	748.129	1.213	5.689.845
Totale 2004	5.438	7.071.732	582	1.444.196	1.172	4.586.852
Totale 2003	6.578	9.290.520	805	1.345.746	1.299	9.553.158
Totale 2002	8.147	9.021.334	1.076	1.592.636	1.195	7.091.951
Totale 2001	7.684	8.196.340	1.145	1.229.630	1.415	5.899.465

Fonte: Camera di Commercio di Alessandria